



ATTO DI CONCESSIONE DI PROROGA

n. 12 del 16/05/2024

Ditta GAMBINO EMILIA

GAL ISC MADONIE

IL PRESIDENTE

G.A.L. ISC MADONIE

Prot. 305/24
Data 16.05.2024

PSR 2014 –2022 Sottomisura 19.2/6.2 - ambito 1

«Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)»

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;



VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTA la Raccomandazione della Commissione 2003/261 del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenda per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 finale del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0, modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020, con Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020, modificato con Decisione di esecuzione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022 ed infine modificato con Decisione di esecuzione C (2023) 2573 final del 19/04/2023 che ne approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”, pubblicata in GU Serie Generale n.178 del 03-08-2015;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 -Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022 di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura n. 1082 del 24/04/2017 registrato dalla Corte dei conti al registro n. 3, foglio n.372 del 15 maggio 2017, di approvazione delle Disposizioni attuative parte specifica dell’operazione 6.2 - Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali - “regime de minimis”;

VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

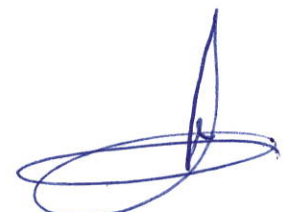
VISTO il DDG n. 2777 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “ISC MADONIE” per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

VISTO il DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “ISC MADONIE”;

VISTO il DDG n. 2851 del 08.07.2022 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, di Approvazione variante sostanziale al PAL "Comunità Rurali Resilienti" versione 3.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL I.S.C. Madonie, per le azioni afferenti al Fondo FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 6961 del 31/07/2023 con il quale è stata approvata la variante non sostanziale versione 3.2 del PAL “Comunità Rurali Resilienti” del Gal ISC Madonie;

VISTO il D.D.G. n. 3573 del 19/12/2023 con il quale è stata approvata la variante sostanziale versione 4.0 del PAL “Comunità Rurali Resilienti” del Gal ISC Madonie;



VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il DDG n. 3754 del 07.12.2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020;

VISTA altresì la Convenzione tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il Gal Isc Madonie stipulata in data 06.03.2018;

VISTO il deliberato del Cda del 28.07.2021 che ha eletto il Dott. Francesco Paolo Migliazzo Presidente del Gal Isc Madonie;

VISTO il disposto dello Statuto del Gal Isc Madonie che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;

VISTO il Regolamento interno del Gal Isc Madonie;

VISTO il bando, approvato con delibera del CdA n. 4 del'17/04/2020 e debitamente pubblicato sia sul sito www.madoniegal.it in data 28/10/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 29/10/2020, relativo all'azione del PAL che attiva la sottomisura 6.2 “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali” per l'Ambito 1 -Seconda edizione- Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “COMUNITÀ RURALI RESILIENTI”;

VISTO il D.D.G. n. 3349 del 05/12/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 6.2 del PSR 2014-2020;

VISTA la comunicazione dei termini iniziali e finali di presentazione per la presentazione delle domande di sostegno (29/10/2020 – 29/01/2021) debitamente pubblicata sia sul sito www.madoniegal.it in data 28/10/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la comunicazione importante pubblicata sul D.D.G. n. 2636 del 16/10/19 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Area 3 - Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale che modifica le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016” e di conseguenza l'art. 18 del bando nella parte che riguarda i termini (da 30 a 15) dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità, debitamente pubblicata sul sito www.madoniegal.it in data 21/10/19;

CONSIDERATA la nota prot. 54397 dell'08.11.2019 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dip. Reg.le dell'Agricoltura - Servizio III Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – Leader;

CONSIDERATO il deliberato del Cda del 26/02/2021 in merito alla composizione delle Commissioni per la verifica della ricevibilità della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sui bandi rispettivamente della sottomisura 6.2 ambito 1 e dell'operazione 6.4.c ambito 1,

VISTO L'ATTO DI CONCESSIONE N. 12 DEL 21/09/2022 con il quale è stato concesso alla Sig.ra **Gambino Emilia** nata a Palermo il giorno [redacted] con sede legale e operativa a Caltavuturo in [redacted] (PA) CUUA [redacted], con Partita IVA [redacted] un contributo di € **20.000,00** per l'attività di "Creazione di un giardino sensoriale e avvio di servizi destinati alla persona", da realizzarsi nel Comune di Caltavuturo (Pa) in [redacted] snc al Foglio [redacted] particella [redacted].

VISTO che con Atto di Concessione n. 12 del 21/09/2022 il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 12 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione avvenuta in data 21/09/2022.

VISTO il DDG 3527 del 22/09/2021 che autorizza la concessione di proroghe ordinarie fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori e ulteriori 12 mesi per le proroghe straordinarie (ulteriori proroghe successive alla prima).

VISTA la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura prot. n.0176406 del 07/11/2023 e il disposto della stessa.

VISTO l'Atto di concessione di Proroga n. 21 del 21/11/2023 avente Prot. 695/2023 del 21/11/2023, con la quale sono stati concessi 6 mesi di proroga per l'ultimazione dei lavori e quindi fino al **20/05/2024**.

VISTA l'ulteriore richiesta di proroga, trasmessa dalla ditta in data 01/05/2024 ed acquisita al protocollo n. 305/2024 del 02/05/2024 e successiva integrazione del 10/05/2024, acquisita al protocollo n.333/2024 del 10/05/2024, con la quale la sig.ra Gambino Emilia, chiede altri 6 mesi di proroga dal termine del 20/05/2024, per potere completare tutti gli interventi previsti in progetto.

VISTO che l'Art.2 del D.D.G. 4602 del 29/09/2023 specifica che "Tutti i progetti precedentemente finanziati e che hanno già fruito di una o più proroghe per la realizzazione degli interventi dovranno essere conclusi entro il 31/12/2024".

VISTO il Verbale di proroga del 15/05/2024 a firma dell'Ufficio di Piano con il quale si esprime parere favorevole alla concessione della proroga di mesi 6 al progetto approvato.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni di legge

CONCEDE

Art.1

(Concessione proroga termine ultimazione dei lavori)

E' approvata la proroga richiesta e il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'Atto di Concessione di Proroga n. 21 del 21/11/2023, è prorogato di mesi sei (6) e quindi fino al **19/11/2024**.

Art.2

(Decadenza e revoca)

Nel caso in cui il termine improrogabile del **19/11/2024** non venga rispettato l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.



Art. 3

(Obblighi e prescrizioni del beneficiario)

Rimangono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto di concessione n. 12 del 21/09/2022.

Art. 4

(Clausola compromissoria)

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alla determinazione del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella gazzetta ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare

Art. 5

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente atto di concessione.

Art. 6

(Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito www.madoniegal.it.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Castellana Sicula, lì 16/05/2024

IL PRESIDENTE

Francesco Paolo Migliazzo

